

Digital Press kit *Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà*  
disponibile al link: <http://www.visionidalmundo.it/press-area/>

## 3° Festival Internazionale del Documentario *Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà*

Milano, 5-8 ottobre 2017

### SEZIONE PANORAMA INTERNAZIONALE

La sezione **Panorama Internazionale** propone l'anteprima italiana di una selezione dei più recenti e migliori lungometraggi dedicati a importanti temi di attualità mondiale, diretti da autori di fama e insigniti di prestigiosi riconoscimenti in diversi Paesi.

**I 10 titoli internazionali in anteprima italiana al 3° Festival Internazionale del Documentario *Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà*:**

**Titolo:** *A Better Man*

**Nazione:** Canada

**Anno:** 2017

**Durata:** 1h e 19'

**Regia:** Attiya Khan e Lawrence Jackman

**Sinossi:** *A Better Man* è un film autobiografico sugli abusi domestici. Illuminando un nuovo paradigma per la prevenzione della violenza domestica, *A Better Man* offre uno sguardo fresco e ricco di sfumature sulla guarigione e rivela ciò che può accadere quando gli uomini si assumono la responsabilità per i loro abusi. Una storia che vuole innescare un dibattito sul trauma, sulla guarigione, sulla giustizia e sulla necessità di maggiori risorse per le persone che sperimentano la violenza e per chi la compie.

In una calda notte d'estate di 22 anni fa, Attiya Khan, 18 anni, correva per le strade, spaventata per la sua vita. Stava fuggendo dal suo ex fidanzato Steve, che abusava di lei quotidianamente.

Dopo tutti questi anni, Attiya ha chiesto a Steve di incontrarsi. Vuole sapere come ricorda il loro rapporto e se è disposto a assumersi la responsabilità per le sue azioni violente. Questo primo incontro emotivamente crudo, filmato da Attiya con il consenso di Steve, è il punto di partenza per *A Better Man*. Quelle prime immagini grezze segnano anche un nuovo inizio nel processo di recupero di Attiya, nonché un importante punto di partenza per Steve che per la prima volta, parla di abusi e apre uno spiraglio per affrontare il passato.

**Festival:** *A Better Man* è stato presentato a Hot Docs - Canadian International Documentary Festival (Canada).

**Titolo:** *Accidental Anarchist*

**Nazione:** Gran Bretagna, Iraq, Spagna, Siria, USA

**Anno:** 2017

**Durata:** 1h e 24'

**Regia:** John Archer e Clara Glynn

**Sinossi:** *Accidental Anarchist* è il film documentario che ci accompagna nel viaggio di Carne Ross, ex funzionario del Ministero degli esteri Britannico, dalla sua dolorosa e pubblica rottura con il governo e il suicidio del suo collega, David Kelly, che aveva denunciato le falsità attraverso cui il governo britannico voleva giustificare la guerra in Iraq, alla sua ricerca di nuove idee e nuove forme di organizzazione sociale e politica. Questo viaggio ci porta in America, in Europa e poi in una Siria dilaniata dalla guerra, dove vengono messe in atto idee anarchiche di autogoverno e di uguaglianza e parità di sesso. Il documentario è una guida coinvolgente sulle crisi politiche attuali, ma soprattutto una visione stimolante di un'ipotesi di società migliore, raccontata attraverso la straordinaria storia di un uomo.

**Festival:** *Accidental Anarchist* è stato presentato a Sheffield Doc/Fest (Gran Bretagna) e CPH:DOX - Copenhagen International Documentary Festival (Danimarca).

**Titolo:** *Brexitannia*

**Nazione:** Gran Bretagna e Russia

**Anno:** 2017

**Durata:** 1h e 20'

**Regia:** Timothy George Kelly

**Sinossi:** *Brexitannia* è il documentario che racconta i retroscena della Brexit, il fondamentale referendum che ha segnato la storia recente della Gran Bretagna e dell'Europa. I referendum spesso dividono i Paesi in due, e Brexit lo ha fatto come non si era mai visto prima. Paese contro città. Vecchio contro giovane. I cittadini comuni contro le classi dirigenti. Alla vigilia dello storico voto che ha tenuto con il fiato sospeso il mondo, il regista Timothy George Kelly ha viaggiato in tutto il Regno Unito per ascoltare l'opinione dei cittadini inglesi incerti tra "Leave or Remain". Il documentario offre quindi l'amaro ritratto di una nazione profondamente divisa, dove convivono sentimenti contrastanti come: la paura della globalizzazione, la fiducia nelle istituzioni, il timore del cambiamento e la speranza nel futuro. *Brexitannia* quindi è un potente racconto, senza filtri e pregiudizi, capace di mostrare in presa diretta come cambia il corso della Storia, un film che porta le persone a negoziare la propria identità in un mondo che sta cambiando più velocemente che mai.

**Festival:** *Brexitannia* è stato presentato a CPH:DOX - Copenhagen International Documentary Festival (Danimarca).

**Titolo:** *Il senso della bellezza*

**Nazione:** Italia, Svizzera

**Anno:** 2016

**Durata:** 1h e 15'

**Regia:** Valerio Jalongo

**Sinossi:** *Il senso della bellezza* è una preziosa fonte per conoscere la realtà del CERN di Ginevra e per entrare in merito agli studi, alle ricerche e alle scoperte compiute dal 1954 (anno della fondazione) a oggi. I fisici hanno smesso da tempo di usare le immagini per orientarsi: cercano di avvicinarsi alla Natura con gli esperimenti e la matematica, ma anche così incontrano fenomeni che sembrano incomprensibili. La Natura continua a nascondersi. Gli scienziati devono andare oltre ciò che vedono, o meglio oltre ciò che non riescono a vedere, e affidarsi all'intuito e all'immaginazione, così come si farebbe nella realizzazione di un'opera d'arte. Emerge un ritratto profondamente umano della scienza libera, non asservita a finalità pratiche.

*Il senso della bellezza*, distribuito in Italia da OFFICINE UBU, è un film documentario capace di stregare lo spettatore con la sua straordinaria potenza visiva e di restituire un ritratto inedito della figura dello scienziato, che appare come un artista appassionato sempre pronto a lasciarsi guidare dall'ispirazione per scoprire la vera essenza dell'universo. Il documentario, infatti, crea un parallelo tra arte e scienza e mostra come scienziati del CERN da una parte e artisti contemporanei dall'altra ci guidano nella loro ricerca della verità, tutti in ascolto di un elusivo sesto o settimo senso...la bellezza.

**Festival:** *Il senso della bellezza* è stato presentato a Visions du Réel - International Film Festival Nyon (Svizzera).

**Titolo:** *In the Name of all Canadians*

**Nazione:** Canada

**Anno:** 2017

**Durata:** 1h e 28'

**Regia:** Vivian Belik, Jennifer Bowen-Allen, Patrick Reed, Andréa Schmidt, Ariel Nasr, Aisha Jamal, Karen Chapman, Jérémie Wookey, Annick Marion, Janelle Wookey, Khoa Lê.

**Sinossi:** *In the Name of all Canadians* è il primo documentario prodotto da Hot Docs, il prestigioso Festival Internazionale del Documentario di Toronto, per commemorare i 150 anni dalla nascita della Confederazione del Canada. Partendo dalla fondamentale Carta dei Diritti e delle Libertà canadese, undici registi hanno deciso di raccontare le sfide sociali e culturali che il Canada affronta ogni giorno. Dai diritti degli indigeni al razzismo, dalla libertà di religione al terrorismo attraverso i sei cortometraggi che compongono *In the Name of all Canadians* è possibile scoprire paure, speranze, sogni e ambizioni del Canada, un paese proiettato al futuro che guarda al presente con occhio critico senza mai dimenticare la propria Storia.

**Festival:** *In the Name of all Canadians* è stato presentato a Hot Docs - Canadian International Documentary Festival (Canada), Gimli Film Festival (Canada) e Calgary International Film Festival (Canada).

**Titolo:** *Pre-Crime*

**Nazione:** Germania

**Anno:** 2017

**Durata:** 1h e 27'

**Regia:** Monika Hielscher e Matthias Heeder

**Sinossi:** *Pre-Crime* è il documentario che indaga sulle più avanzate tecnologie utilizzate dalle forze dell'ordine per tentare di sventare i crimini. Sofisticati software e speciali algoritmi permettono di individuare persone potenzialmente in grado di commettere un reato o di esserne vittima. Le fantasie distopiche di Philip K. Dick raccontate in *Minority Report* sono quindi diventate realtà, ma a quale prezzo? È possibile essere incriminati per illeciti che non abbiamo commesso? In un viaggio tra Chicago, Londra, Parigi, Berlino, Monaco e altre città del mondo dove si applicano queste tecniche futuristiche, *Pre-Crime* punta i riflettori anche su storie di persone innocenti finite sotto inchiesta. Il documentario rivolge quindi allo spettatore un quesito fondamentale: fino a che punto è possibile sacrificare la nostra privacy in nome della sicurezza?

**Festival:** *Pre-Crime* è stato presentato a Hot Docs - Canadian International Documentary Festival (Canada), DOK.fest - München International Documentary Film Festival (Germania), Millenium Docs Against Gravity Film Festival (Polonia) e Filmfest - Hamburg International Film Festival (Germania).

**Titolo:** *Rancher, Farmer, Fisherman*

**Nazione:** USA

**Anno:** 2016

**Durata:** 1h e 32'

**Regia:** Susan Froemke e John Hoffman

**Sinossi:** *Rancher, Farmer, Fisherman*, in collaborazione con Discovery Channel Italia, è il racconto in presa diretta che celebra lo spirito di intraprendenza, l'amore per la terra e la perseveranza di chi ogni giorno lavora a contatto con la natura e lotta per preservarla dallo sfruttamento più cieco e sfrenato. I volti simbolo del film documentario, ispirato all'omonimo romanzo best seller di Miriam Horn, sono un fattore del Montana, due contadini del Kansas e un pescatore della Louisiana. I quattro protagonisti incarnano principi fondamentali come l'attenzione per l'ambiente, la tutela delle risorse naturali e il rispetto delle tradizioni. Valori necessari e imprescindibili per garantire un futuro alle prossime generazioni senza lasciare spazio a compromessi, egoismo ed avidità.

*Rancher, Farmer, Fisherman* è stato selezionato tra i documentari innovativi di Discovery Impact che puntano sull'impatto dell'umanità sull'ambiente. Il film è narrato dal premiato giornalista Tom Brokaw, diretto da Susan Froemke, vincitrice di un Emmy e nominata all'Oscar, e John Hoffman, vincitore di un Emmy.

**Festival:** *Rancher, Farmer, Fisherman* è stato presentato a importanti rassegne internazionali come Sundance Film Festival (USA), Environmental Film Festival (USA), EarthxFilm Festival (USA) e Green Film Festival (USA).

**Titolo:** ***RUMBLE – Il grande spirito del rock***

**Nazione:** Canada

**Anno:** 2017

**Durata:** 1h e 37'

**Regia:** Catherine Bainbridge e Alfonso Maiorana

**Sinossi:** ***RUMBLE – Il grande spirito del rock*** è il documentario che svela quanto la cultura dei nativi americani abbia segnato la storia della musica nonostante le messe al bando, il razzismo e le censure. Era il 1958 quando il chitarrista di origine Shawnee, Link Wray, pubblicò *Rumble*, un brano iconico destinato a ispirare generazioni di musicisti. L'incredibile storia di Link, Jimi Hendrix ed altri importanti artisti nativi americani viene raccontata con un ritmo trascinante attraverso filmati di concerti memorabili ed interviste esclusive a grandi star come Martin Scorsese, Iggy Pop, Quincy Jones e Steven Tyler. Testimonianze fondamentali e preziose per (ri)scoprire l'importantissimo ruolo dei nativi americani nella storia del blues, del jazz e del rock. Vere e proprie leggende che hanno scosso il mondo della musica come un rombo di tuono potente e forte.

*RUMBLE – Il grande spirito del rock*, distribuito in Italia I WONDER PICTURES, mostra come la musica indigena fosse parte del tessuto stesso della musica popolare americana fin dall'inizio, ma che il contributo dei nativi americani è stato lasciato fuori dalla storia - fino ad ora.

**Festival:** ***RUMBLE – Il grande spirito del rock*** è stato presentato Boulder International Film Festival (USA), Hot Docs - Canadian International Documentary Festival e Sundance Film Festival (Canada).

**Premi ricevuti:**

- Best Music Documentary Film del Boulder International Film Festival;
- Audience Award di Hot Docs - Canadian International Documentary Festival;
- Rogers Audience Award for Best Canadian Documentary di Hot Docs - Canadian International Documentary Festival.

**Titolo:** ***Taste of Cement***

**Nazione:** Germania, Libano, Siria, Emirati Arabi Uniti, Qatar

**Anno:** 2017

**Durata:** 1h e 25'

**Regia:** Ziad Kalthoum

**Sinossi:** ***Taste of Cement*** è il racconto della assurda situazione vissuta da alcuni operai siriani costretti a fuggire dal loro paese distrutto dalla guerra. Accolti come rifugiati in Libano, dove un altro conflitto è terminato da poco, si ritrovano a costruire grattacieli a Beirut mentre, nello stesso tempo, le loro case vengono bombardate oltre il confine. Lontani dalla loro terra, prigionieri del cantiere in cui vivono e lavorano per volere della legge libanese, non possono neppure comunicare con le loro famiglie o entrare in contatto con il mondo che li circonda. Gli operai vivono quindi in un limbo a-temporale, tra una guerra e l'altra, vittime due volte di una situazione senza via di scampo e priva di senso: perché costruire palazzi e grattacieli, se poi quelle stesse mura diventeranno macerie quando arriveranno dei nuovi bombardamenti?

L'unica certezza dei protagonisti è che ciò che stanno costruendo, sarà presto abbattuto da un'altra guerra. Una prospettiva angosciante che diventa drammaticamente reale grazie al sapiente montaggio che alterna l'immagine di una gru che costruisce a quella di un carro armato che distrugge.

**Festival:** ***Taste of Cement*** è stato presentato a Visions du Réel - International Film Festival Nyon (Svizzera).

**Premio ricevuto:** *Sesterce d'Or la Mobilière* di Visions du Réel 2017.

**Titolo:** *The Last Animals*

**Nazione:** USA, Gran Bretagna

**Anno:** 2017

**Durata:** 1h e 32'

**Regia:** Kate Brooks

**Sinossi:** *The Last Animals* è la storia di un gruppo straordinario di persone che percorrono infinite miglia per salvare gli ultimi animali del pianeta. Il documentario segue gli animalisti, gli scienziati e gli attivisti che combattono i bracconieri e i trafficanti internazionali per proteggere gli elefanti e i rinoceronti dall'estinzione. Dalla frontiera africana fino agli Stati Uniti, passando per i mercati asiatici, il film esamina con uno sguardo intenso la risposta globale a questa macellazione e le misure disperate per salvare geneticamente i rinoceronti bianchi settentrionali che sono in via di estinzione.

**Festival:** *The Last Animals* è stato presentato a Hot Docs - Canadian International Documentary Festival (Canada), Northwest Fest (Canada), Tribeca Film Festival (USA), Seattle International Film Festival (USA) e Sheffield Doc/Fest (Gran Bretagna).

**Premio ricevuto:** Best International Doc Feature del Northwest Fest.

### 3° Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo, Immagini dalla Realtà

Organizzato da



Con il patrocinio di



Main Media Partner



Media Partner



Con il sostegno di



Con il contributo di



In collaborazione con



Web Media Partner



Radio Media Partner

